

***Drafting of the Chinese Civil Code:
Roman Law Experiences and its Modern Developments***
(Shanghai, 6 dicembre 2019)

1. Al fine di attingere spunti storici, in particolare dall'esperienze di tradizione romanistica, e con l'obiettivo di migliorare la qualità tecnica della stesura del codice civile cinese, che sarebbe stato approvato nella prima metà del 2020, la conferenza internazionale intitolata «Drafting of the Chinese Civil Code: Roman Law Experiences and its Modern Developments» si è svolta, il 6.12.2019, a Shanghai presso l'East China University of Political Science and Law (ECUPL), nel quadro dell'accordo di collaborazione tra l'Università di Napoli 'Federico II' e l'Ateneo cinese ospite.

Il convegno è stato organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Napoli 'Federico II' e dal Centro di studi del diritto romano e diritto europeo della ECUPL, co-organizzato dell'Associazione Nazionale di Diritto Civile Cinese, dal Dipartimento di Diritto civile della Shanghai University of Political Science and Law, e dal CILS Law Firm di Shanghai.

In apertura del convegno, il dott. Roberto Pagani, consigliere scientifico del Console generale d'Italia a Shanghai ha inviato il suo saluto inaugurale. Il convegno si è ripartito in due sedute, la prima sulle esperienze romanistiche e storiche della codificazione, la seconda sulla codificazione del diritto civile d'oggi.

2. Con l'intervento di apertura del convegno, intitolato «Presupposti e metodi della codificazione da Roma antica all'attualità», la prof. Carla Masi Doria dell'Università di Napoli 'Federico II' ha analizzato in dettaglio l'*iter* delle codificazioni, concludendo che la redazione del codice civile cinese si presenta come un felice tentativo di coniugare le tre anime della cultura cinese attuale: tradizione, socialismo, e recezione dei modelli occidentali. In tale prospettiva, la studiosa ha espresso l'auspicio che potranno essere tratti molti spunti di riflessione anche per Paesi occidentali, favorendo gli scambi e le interazioni tra la Cina e il resto del mondo in una più forte solidarietà di intenti tra romanisti e civilisti. Il dott. Angelo Falson (SUPL) è intervenuto sulla relazione della prof. Carla Masi Doria e ha anche rilevato il valore storico della codificazione del diritto ecclesiastico per la codificazione del diritto civile cinese.

Il prof. Cosimo Cascione ha, quindi, tenuto una relazione intitolata «*Quasi contracts: a Roman Law Duck in Italian Civil Codes*»: sul presupposto della discontinuità di detta categoria nelle diverse fasi storiche dello sviluppo del diritto civile a partire dall'esperienza romana, ne analizza l'eventuale impiego nella elaborazione del diritto civile cinese. Il dott. Changmian Zhang (ECUPL) ha discusso sull'intervento del prof. Cosimo Cascione, soffermandosi sull'introduzione del concetto dei cd. quasi contratti nel codice civile cinese.

Nel suo intervento «*Dominium Utile in Historical Experiences of Roman Law and Middle Age and its Enlightenment to Contemporary Civil Law*», il dott. Neng Dong, giovane studioso dell'Accademia di Scienze Sociali di Shanghai, ha analizzato l'evoluzione storica del concetto del *dominium utile* nel diritto medioevale europeo e la sua importanza per la modernizzazione del sistema fondiario cinese d'oggi.

3. Nella seconda parte del convegno, il prof. Thiago Reis (Università FGV in São Paulo, Brasile) ha illustrato con chiarezza gli ultimi sviluppi della responsabilità extracontrattuale in Brasile, in particolare nel settore dell'e-commerce, della responsabilità sociale delle imprese e della tutela ambientale, con la relazione intitolata «Latest Development of Tort Liability in Brazilian Civil Code». Il prof. Xinhui Zhai (SUPL) e il prof. Lihong Zhang (ECUPL) hanno poi presentato dei suggerimenti concreti per il miglioramento della stesura della bozza del codice civile. La relazione del primo «Critical Analysis on the Parts on Real Rights and Contracts in the Draft of Chinese Civil Code» era concentrata, in particolare, sui diritti reali e contratti; quella del secondo «Critical Analysis on the Parts on Protection of Personality Rights and Tort Liability in the Draft of Chinese Civil Code» ha analizzato, invece, tutela dei diritti di personalità e la responsabilità civile nella bozza del codice civile cinese. Inoltre, il prof. Lihong Zhang, in qualità del Vicesegretario Generale dell'Associazione Nazionale di Diritto Civile Cinese, ha presentato alcuni dibattiti scientifici, soprattutto sui problemi linguistici nella redazione del Codice civile cinese.

L'avv. Yaohui Lou, manager partner di Shanghai CILS Law Firm, ha segnalato alcune lacune emerse nella pratica forense ancora da colmare nel codice civile cinese, in particolare sui pegni dei crediti. Il prof. Kang Wang (SUPL) ha, invece, rivolto l'attenzione alla necessità di mantenere l'equilibrio tra tradizione e attualità, tra il rinnovamento e la conservazione storica nella redazione del codice civile cinese.

La prof. Carla Masi Doria e il prof. Lihong Zhang hanno, infine, concluso il convegno con il ringraziamento a relatori e partecipanti, con l'augurio di buon nuovo codice civile cinese, formato anche dalla tradizione romanistica e con l'auspicio di una proficua collaborazione tra romanisti, storici del diritto e i civilisti di tutto il mondo.

Lihong Zhang
ECUPL